

UNA PREISTORICA PARTITA



Ma che stai dicendo, la mia è più forte di tutte, vinceremo sicuramente il campionato

Guarda che ti sbagli, forte come la mia squadra non c'è nessuno



"Ma come fa a vincere che è quasi ultima finirà pure in serie B!"

Quel pomeriggio Max e George avevano passato ore a discutere, senza tra l'altro venirne a capo. Leo e Teo incuriositi da cosa ci fosse di tanto interessante da tenerli impegnati tutto quel tempo si avvicinarono discretamente per ascoltare meglio di cosa parlassero. "No, poi quello era sicuro fuori gioco, non te lo ricordi proprio" continuava George "No no caro Max, io me lo ricordo benissimo è l'arbitro che ha visto male" rispondeva Max. "Non è vero, l'unica volta in cui l'arbitro non ha visto niente è quando vi ha dato quel rigore che non esisteva!" insisteva George. Leo e Teo continuavano a guardarsi perplessi sperando che l'altro avesse capito almeno qualcosa in più della discussione tra i due, ma così non era. "Ma che parole stanno usando?" chiese Leo sottovoce a Teo "Non lo so, staranno parlando un'altra lingua probabilmente..."



UNA PREISTORICA PARTITA

Tigore?
Cos'è un
tigore?

"Ma non dire sciocchezze, pure con la moviola si era visto che non c'era quel rigore" continuava a insistere nel frattempo Max. "Tigore? Cos'è un tigore?" chiese Teo rimanendo sempre con l'orecchio teso per ascoltare meglio "No, non tigore, non hai sentito!! Liquore, hanno detto liquore" gli rispose Leo "Ma andiamo Leo, cosa c'entra il liquore adesso!!" sbottò Teo. I due dinosauri continuavano a cercare di decodificare le strane parole che sentivano, fino a quando Max e George si accorsero della loro presenza. "Scusate ragazzi non volevamo disturbarvi, vi abbiamo visti molto presi e volevamo solo capire cosa fosse successo" disse Teo.

"Ah ecco ecco...di cosa scusa?????" chiese Teo dopo una breve pausa per capire se avesse sentito giusto. "Mah si Teo, il calcio!!!" intervenne prontamente Leo.

"STAI TRANQUILLO TEO"
RISPOSE MAX SORRIDENDO
**"QUANDO IO E GEORGE
PARLIAMO DI CALCIO VA A FINIRE
SEMPRE CHE PERDIAMO
LA COGNIZIONE
DEL TEMPO"**



UNA PREISTORICA PARTITA

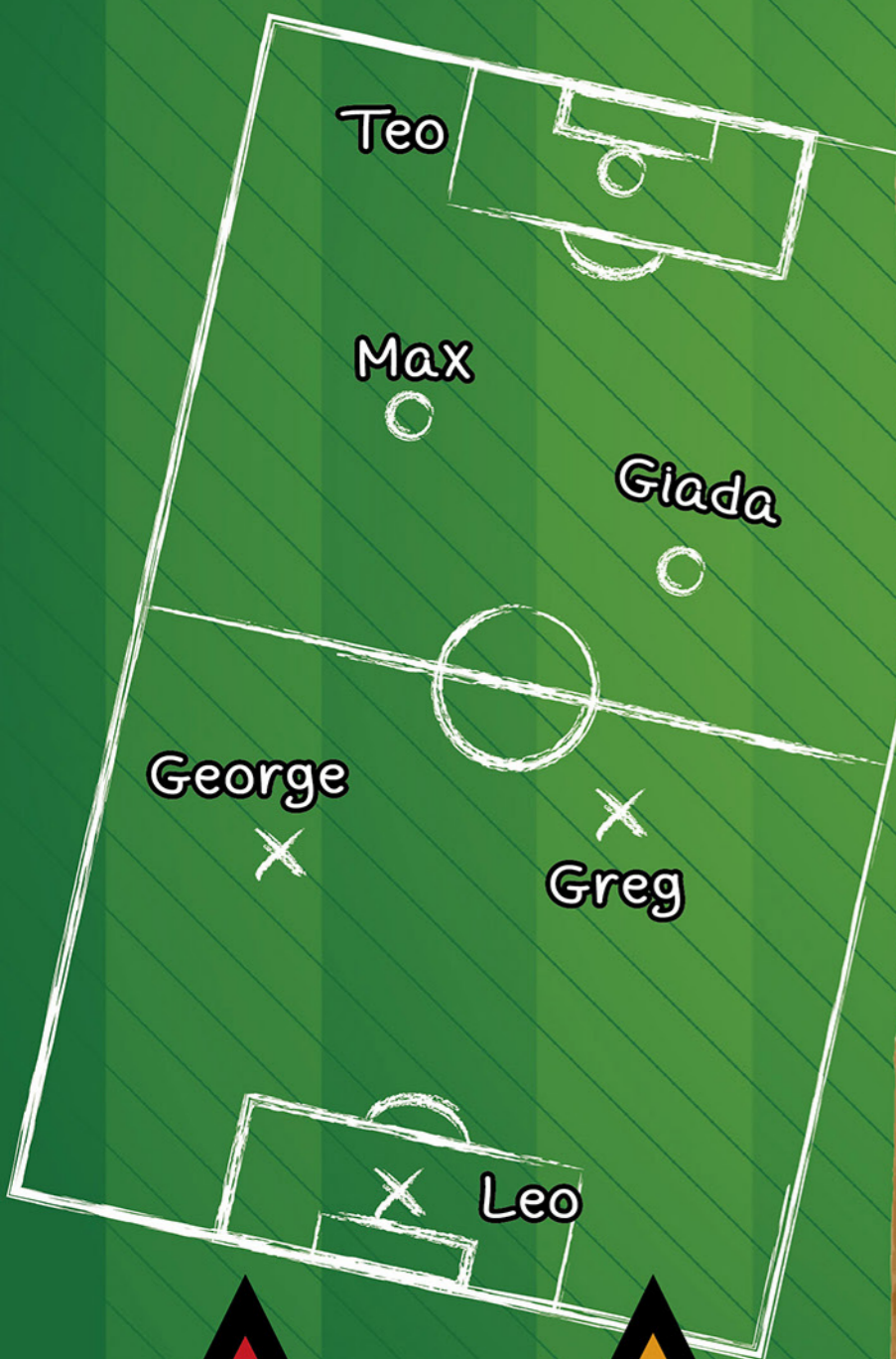
"Ah perché tu ora vuoi dirmi che conosci il calcio" rispose spazientito Teo "Certo!" disse con aria fiera Leo "E sentiamo, che cosa sarebbe?" gli chiese a quel punto Teo. "Il calcio è quella cosa che fa tanto bene alle ossa" rispose Leo con aria da professore. Max e George si guardarono e scoppiarono a ridere "Ah ah, no Leo, noi parliamo del calcio sì, ma lo sport!" disse George "Ahhhh ecco vedi lo sport... Che sport??" chiese Teo non cercando neanche più di nascondere la sua totale ignoranza sulla materia. George e Max si avvicinarono ai due e cominciarono a spiegare cosa fosse il calcio: "Dovete sapere che nella nostra epoca il calcio è lo sport più famoso di tutti" iniziò a raccontare eccitato George, con gli occhi che brillavano. "Sì, esatto, ci sono tantissime squadre per cui tifare, di ogni città e parte del mondo" aggiungeva Max. "E possono giocare tutti a questo calcio?" chiese incuriosito Teo, "anche noi?" gli fece eco Leo. "Certo!! Servono solo un pallone, due squadre e due reti per fare goal" gli rispose felice Max "Goal? Cosa vuol dire goal?" chiese a quel punto Leo "Goal è la cosa più bella della partita di calcio, è quando una delle due squadre segna un punto" spiegò George "È una sensazione bellissima perché non sai mai fino all'ultimo istante se la palla entrerà in porta o no" "Bellissimo, già mi piace questo calcio!!" disse Leo elettrizzato dalla novità "Anche a me!!! Sapete che vi dico? Organizziamo una partita tra di noi!" decretò Teo "Bell'idea!!!" rispose George "Siamo sicuri vi piacerà" disse Max strizzando l'occhio

Il calcio è quella cosa che fa tanto bene alle ossa

Ah ah, no Leo noi parliamo del calcio sì, ma lo SPORT!



UNA PREISTORICA PARTITA



Andarono a chiamare Giada e Greg e fecero le squadre: da un lato Giada, Max e Teo e dall'altra Leo, George e Greg. Con delle foglie costruirono un pallone perfetto e con dei rami fecero le due porte. Spiegarono in cosa consistesse il ruolo del portiere, quali fossero le regole da rispettare e diedero inizio alla partita.

Cominciarono a correre tutti dietro al pallone, erano tutti entusiasti! In men che non si dica si fecero prendere dal gioco anche Greg, Leo e Teo che, dopo un inizio un po' buffo e impacciato a causa delle loro zampe non troppo lunghe, entrarono perfettamente nello spirito del gioco. Teo e Greg approfittavano del loro collo lungo per sfoderare incredibili e precisi colpi di testa mentre Teo, con la sua stazza più massiccia e robusta, era un perfetto portiere. Non ne faceva passare una.

La partita andò ben oltre i 60 minuti, era ormai quasi sera, ma erano così contenti che non se ne resero conto. Finì in pareggio e, stremati dalla fatica, passarono il resto della serata a commentare le azioni più belle, proprio come in una vera partita che si rispetti. Era bastato poco per dimenticarsi delle trappole che nel frattempo il temibile Kiev stava continuando a progettare, in quel momento i tre dinosauri e i loro amici erano felici. Avevano scoperto ancora una volta cosa volesse dire sentirsi veramente un'unica squadra.



Fine 17° episodio